

Ufficio Comunicazione e Stampa della Corte costituzionale

Le decisioni della Corte

Aprile 2026

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data depositato	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.46	Autorità indipendenti - Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) - Previsione che per assicurare il relativo finanziamento vengono applicati contributi a carico dei soli imprenditori con fatturato superiore a 50 milioni di euro - Previsione che la soglia massima di contribuzione a carico di ciascuna impresa non può essere superiore a cento volte la misura minima.	non fondatezza	Comunicato	03/04/2026	ord. 171/2025	Art. 10, c. 7° ter e quater, della legge 10/10/1990, n. 287, aggiunti all'art. 5 bis, c. 1°, del decreto-legge 24/01/2012, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 24/03/2012, n. 27.
S.47	Parlamento - Immunità parlamentari - Atti di intercettazione audio e video nonché di perquisizione domiciliare effettuati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, autorizzati con decreti del Giudice per le indagini preliminari del medesimo Tribunale, nei locali della segreteria politica della on. Valeria Sudano, senatrice all'epoca dei fatti, nell'ambito di un procedimento penale in cui risulta indagato, tra l'altro, L.R.L. S., suo partner convivente - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri sollevato dal Senato della Repubblica nei confronti dell'autorità giudiziaria e, in particolare, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania - Denunciata mancata previa richiesta di autorizzazione alla Camera di appartenenza - Lesione delle attribuzioni costituzionali del Senato della Repubblica - Denunciata mancata successiva richiesta di autorizzazione alla Camera di appartenenza, laddove l'autorità giudiziaria abbia agito, all'origine, inconsapevolmente - Interferenza con la libertà e l'autonomia della funzione parlamentare - Denunciata perquisizione disposta ed eseguita senza la necessaria autorizzazione della Camera di appartenenza - Violazione dell'obbligo di acquisire preventivamente l'autorizzazione della Camera di appartenenza in tutti i casi in cui si debba procedere ad un accesso nel domicilio di un parlamentare, accompagnato da attività di ricerca e osservazione dei luoghi privati - Richiesta alla Corte costituzionale di dichiarare la violazione della sfera di attribuzioni costituzionalmente garantite al Senato per tramite degli atti di indagine effettuati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, conseguentemente dichiarando la nullità dei decreti emessi dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Catania autorizzativi delle sopra indicate intercettazioni audio e video, e comunque la inutilizzabilità delle captazioni così acquisite.	respinge il ricorso	Comunicato	03/04/2026	confl. pot. mer. 1/2025	Sorto a seguito degli atti di indagine effettuati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Catania e dei decreti del Giudice per le indagini preliminari del medesimo Tribunale 12/04/2019 e 01/08/2019, nell'ambito del procedimento penale iscritto al n. 2280-2018 R.G.N.R.
O.48	Processo penale - Sospensione del procedimento con messa alla prova - Reati di cui all'art. 73, c. 5, del d.P.R. n. 309 del 1990 (reati di "piccolo spaccio") - Mancato inserimento nel novero dei reati di cui all'art. 550, c. 2, lett. c), codice di procedura penale (casi di citazione diretta a giudizio), ai fini della possibilità di chiedere la sospensione del procedimento con messa alla prova.	manifesta inammissibilità		03/04/2026	ord. 199/2025	Artt. 168 bis, primo comma, del codice penale, 550, comma 2, del codice di procedura penale e 73, c. 5°, del decreto del Presidente della Repubblica 09/10/1990, n. 309.
S.49	Processo penale - Impugnazioni - Decisione sulla confisca in casi particolari nel caso di estinzione del reato per prescrizione - Denunciata previsione, secondo il diritto vivente (Corte di cassazione, sezioni unite penali, sentenza 30 gennaio 2020, n. 13539), che quando è stata ordinata la confisca urbanistica di cui all'art. 44, c. 2, del d.P.R. n. 380 del 2001, il giudice di appello (o la Corte di cassazione), nel dichiarare estinto per prescrizione il reato di lottizzazione abusiva di cui all'art. 44, c. 1, lett. c), del medesimo decreto, decide sull'impugnazione ai soli effetti della confisca, previo accertamento della responsabilità dell'imputato.	non fondatezza	Comunicato	09/04/2026	ord. 162/2025	Art. 578 bis del codice di procedura penale.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.50	Tributi - Processo tributario - Previsione che la sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste o l'imputato non lo ha commesso, pronunciata in seguito a dibattimento nei confronti del medesimo soggetto e sugli stessi fatti materiali oggetto di valutazione nel processo tributario, ha, in questo, efficacia di giudicato, in ogni stato e grado, quanto ai fatti medesimi - Previsione che tale sentenza può essere depositata anche nel giudizio di Cassazione fino a quindici giorni prima dell'udienza o dell'adunanza in camera di consiglio - Applicazione di tali disposizioni limitatamente alle ipotesi di sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste, anche nei confronti della persona fisica nell'interesse della quale ha agito il dipendente, il rappresentante legale o negoziale, ovvero nei confronti dell'ente e società, con o senza personalità giuridica, nell'interesse dei quali ha agito il rappresentante o l'amministratore anche di fatto, nonché nei confronti dei loro soci o associati.	non fondatezza - non fondatezza nei sensi di cui in motivazione - inammissibilità	Comunicato	13/04/2026	ordd. 79 e 256/2025	Art. 21 bis del decreto legislativo 10/03/2000, n. 74, introdotto dall'art. 1, c. 1°, lett. m), del decreto legislativo 14 giugno 2024, n. 87.
S.51	Beni culturali - Uscita dal territorio nazionale - Previsione che è soggetta ad autorizzazione l'uscita definitiva dal territorio delle cose, a chiunque appartenenti, che presentino interesse culturale, siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, il cui valore, tranne le previste eccezioni, sia superiore ad euro 13.500 - Previsione che non è soggetta all'autorizzazione l'uscita delle medesime cose, il cui valore sia inferiore a euro 13.500 e che in tali casi l'interessato ha l'onere di comprovare al competente ufficio di esportazione, mediante dichiarazione ai sensi del testo unico di cui al d.P.R. n. 445 del 2000, che le cose da trasferire all'estero rientrino nelle ipotesi per le quali non è prevista l'autorizzazione - Previsione che colui che intende far uscire in via definitiva dal territorio della Repubblica le cose indicate nell'art. 65, c. 3, del d.lgs. n. 42 del 2004, deve farne denuncia e presentarle al competente ufficio di esportazione, indicando, contestualmente e per ciascuna di esse, il valore venale, al fine di ottenere l'attestato di libera circolazione - Previsione che l'ufficio esportazione, qualora non abbia già provveduto al rilascio o diniego dell'attestato di libera circolazione, può proporre al Ministero dei beni culturali l'acquisto coattivo della cosa per la quale è richiesto tale attestato - Previsione che la spedizione in Italia da uno Stato membro dell'Unione europea o l'importazione da un Paese terzo delle cose o dei beni indicati nell'art. 65, c. 3, del d.lgs. n. 42 del 2004 sono certificati, a domanda, dall'ufficio di esportazione - Denunciata omessa applicazione di tale regime normativo ai beni di cui all'art. 65, c. 4 e 4-bis del d.lgs. n. 42 del 2004 il cui valore sia inferiore ad euro 13.500.	illegittimità costituzionale parziale - ill. cost. parziale conseq. ex art. 27 legge n. 87/1953 - non fondatezza - inammissibilità	Comunicato	14/04/2026	ord. 205/2025	Artt. 65, c. 3°, lett. a), 4° e 4° bis, 68, 70 e 72 del decreto legislativo 22/01/2004, n. 42.
S.52	Previdenza - Pensioni - Riconoscimento negli anni 2023-2024 di una rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo di proporzionalità stabilito dall'art. 34, c. 1°, della legge n. 448 del 1998 - Denunciate previsioni che ne dispongono la perequazione automatica secondo le percentuali previste, ma calcolate "con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti medesimi" (c.d. sistema "a blocchi"), anziché sulle distinte "fasce di importo" degli stessi trattamenti (c.d. sistema "a scaglioni"), come prescritto dalla regola generale di raffreddamento della rivalutazione pensionistica di cui all'art. 1, c. 478°, della legge n. 160 del 2019 - Disciplina che determina un tendenziale allineamento tra classi di pensioni ab origine distinte tra loro sotto il profilo quantitativo, con i conseguenziali appiattimenti dei trattamenti - Contrasto con il principio della retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto - Contemporanea vigenza, da un lato, di sistemi di calcolo di trattamenti pensionistici che si riferiscono alla retribuzione percepita e/o alla contribuzione accreditata nel corso dell'intera vita lavorativa e, dall'altro, di una perequazione automatica, c.d. a blocchi.	non fondatezza	Comunicato	16/04/2026	ord. 163/2025	Art. 1, c. 309°, della legge 29/12/2022, n. 197; art. 1, c. 135°, della legge 30/12/2023, n. 213.
O.53	Processo penale - Indagini preliminari - Attività a iniziativa della polizia giudiziaria - Identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini - Previsione che, quando si procede nei confronti di una persona cittadina di uno Stato non appartenente all'Unione europea, la polizia giudiziaria esegue sempre i rilievi dattiloscopici, fotografici e antropometrici.	inammissibilità		16/04/2026	ord. 48/2025	Art. 349, c. 2°, secondo periodo, del codice di procedura penale, nel testo modificato dall'art. 2, c. 8°, della legge 27/09/2021, n. 134.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.54	Reati e pene - Pene sostitutive - Denunciata norma la quale prevede che il mancato pagamento della pena pecuniaria entro il termine di cui all'art. 660, c. 3, codice di procedura penale indicato nell'ordine di esecuzione, "comporta la conversione nella semilibertà sostitutiva", invece di stabilire che il mancato pagamento "comporta la conversione nella detenzione domiciliare sostitutiva" - In via consequenziale, denunciata previsione la quale dispone che "la pena pecuniaria sarà convertita nella semilibertà sostitutiva", invece delle parole "la pena pecuniaria sarà convertita nella detenzione domiciliare sostitutiva". In via gradata: Mancato pagamento della pena pecuniaria entro il termine di cui all'art. 660, c. 3, codice di procedura penale indicato nell'ordine di esecuzione - Denunciata norma che non prevede dopo le parole "ne comporta la conversione nella semilibertà sostitutiva" le parole "o nella detenzione domiciliare sostitutiva. Si applica l'art. 58." - In via consequenziale, denunciata previsione, la quale non dispone dopo le parole "la pena pecuniaria sarà convertita nella semilibertà sostitutiva", le parole "o nella detenzione domiciliare sostitutiva".	illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza - inammissibilità	Comunicato	17/04/2026	ordd. 84 e 89/2025	Art. 102 della legge 24/11/1981, n. 689 e art. 660, c. 3°, del codice di procedura penale.
S.55	Patrocinio a spese dello Stato - Condizioni per l'ammissione - Presunzione di superamento dei limiti di reddito per l'accesso al beneficio per i soggetti già condannati con sentenza definitiva per determinati reati - Denunciata previsione che ricomprende anche i soggetti condannati con sentenza definitiva per i reati di cui all'art. 73 del d.P.R. n. 309 del 1990, diversi dall'ipotesi di cui al c. 5, ove ricorrano le ipotesi aggravate di cui all'art. 80, c. 1, del d.P.R. n. 309 del 1990. In subordine: Denunciata previsione che ricomprende anche i soggetti condannati con sentenza definitiva per i reati di cui all'art. 73 del d.P.R. n. 309 del 1990, diversi dall'ipotesi di cui al c. 5, ove ricorra taluna delle ipotesi aggravate di cui all'art. 80, c. 1, lett. a) e b), del d.P.R. n. 309 del 1990. In ulteriore subordine: Denunciata previsione che ricomprende anche i soggetti condannati con sentenza definitiva per il reato di cui all'art. 73, c. 4, del d.P.R. n. 309 del 1990, ove ricorra taluna delle ipotesi aggravate di cui all'art. 80, c. 1, lett. a) e b), del d.P.R. n. 309 del 1990.	inammissibilità	Comunicato	17/04/2026	ord. 166/2025	Art. 76, c. 4° bis, del d.P.R. 30/05/2002, n. 115, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia. (Testo A)».
S.56	Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Liguria - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure (ARPAL) - Finanziamento - Previsione di un finanziamento ordinario annuale a valere sulle risorse del fondo regionale sanitario di parte corrente - Riferibilità del finanziamento indistintamente alle attività dell'ARPAL in assenza della correlazione al fabbisogno per le attività rientranti nei LEA - Denunciata alterazione della struttura del perimetro delle spese sanitarie - Violazione della competenza esclusiva statale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici - Violazione della competenza esclusiva statale in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali - Lesione del diritto alla salute - Lesione del principio di equilibrio dei bilanci pubblici e della sostenibilità della spesa.	illegittimità costituzionale	Comunicato	27/04/2026	ord. 169/2025	Art. 26, c. 1°, lett. a), della legge della Regione Liguria 04/08/2006, n. 20.
S.57	Acque - Ambiente - Norme della Regione Piemonte - Deflusso ecologico dei corsi d'acqua - Modalità di calcolo del deflusso ecologico. Aree protette, parchi e riserve naturali - Modifiche all'allegato A (Cartografie delle aree naturali protette regionali, delle aree contigue e delle zone naturali di salvaguardia) della l. reg.le n. 19 del 2009 - Sostituzione delle cartografie relative al Parco naturale del Monte Fenera e alle Aree naturali protette e area contigua della fascia fluviale del Po-Torino ovest: Area contigua della fascia fluviale del Po piemontese.	illegittimità costituzionale	Comunicato	27/04/2026	ric. 37/2025	Artt. 34, c. 2°, e 50, c. 1° e 2°, della legge della Regione Piemonte 08/07/2025, n. 9.
S.58	Processo penale - Udienza di comparizione predibattimentale - Provvedimenti del giudice - Mancata previsione dell'applicazione, in quanto compatibile, della disposizione di cui all'art. 422 codice di procedura penale ovvero, in via subordinata, mancata previsione che il giudice possa disporre, anche d'ufficio, l'assunzione delle prove dalle quali appare evidente la decisività ai fini della sentenza di non luogo a procedere.	non fondatezza	Comunicato	27/04/2026	ord. 41/2025	Art. 554 ter del codice di procedura penale, introdotto dall'art. 32, c. 1°, lett. d), del decreto legislativo 10/10/2022, n. 150.
S.59	Processo penale - Chiusura delle indagini preliminari - Richiesta di archiviazione da parte del pubblico ministero - Opposizione della persona offesa - Mancata previsione di alcuna forma di ristoro in favore della persona indagata per il caso di inammissibilità nel merito della opposizione all'archiviazione.	non fondatezza	Comunicato	27/04/2026	ord. 179/2025	Artt. 409 e 410 del codice di procedura penale.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.60	Appalti pubblici - Procedure di affidamento - Norme della Regione Toscana - Modifiche alla l. reg.le n. 18 del 2019 - Disposizioni in materia di tutela dei lavoratori nei contratti pubblici di appalto di competenza regionale - Previsione che i bandi di gara delle procedure ad evidenza pubblica in cui la Regione Toscana, i suoi enti e organismi strumentali, incluse le aziende sanitarie locali e le società in house, siano stazioni appaltanti o enti concedenti, con particolare riguardo agli affidamenti ad alta intensità di manodopera basati sul criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevedono quale criterio qualitativo premiale l'applicazione di un trattamento economico minimo orario non inferiore a nove euro lordi.	illegittimità costituzionale	Comunicato	30/04/2026	ric. 32/2025	Art. 1 della legge della Regione Toscana 18/06/2025, n. 30.
S.61	Edilizia e urbanistica - Interventi edilizi - Norme della Regione Toscana - Modifiche alla l. reg.le n. 65 del 2014 - Categorie funzionali e mutamenti della destinazione d'uso - Previsione, in relazione al mutamento di destinazione d'uso "verticale" (tra le categorie funzionali di cui all'art. 23-ter t.u. edilizia) di singole unità immobiliari ubicate nelle zone omogenee "A", "B" e "C" di cui al d.m. n. 1444 del 1968, che resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui al Titolo VII, Capo I, della l. reg.le n. 65 del 2014, recante la disciplina della tipologia e della corresponsione dei contributi relativi agli interventi edilizi e ai mutamenti di destinazione d'uso - Previsione che gli strumenti di pianificazione urbanistica comunali o la disciplina recante la distribuzione e la localizzazione delle funzioni possono stabilire specifiche condizioni e limitazioni per i mutamenti della destinazione d'uso della singola unità immobiliare - Disposizioni transitorie relative alle modifiche introdotte alla disciplina dei mutamenti di destinazione d'uso - Previsione che la disciplina di cui all'art. 99, c. 2, lett. c), e 2-bis, della legge n. 65 del 2014 trova applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte del comune, di apposita variante di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica o di apposita disciplina che stabilisca le specifiche condizioni e limitazioni ai mutamenti di destinazione d'uso di cui all'art. 99, c. 2-ter, della medesima legge n. 65 del 2014.	illegittimità costituzionale parziale	Comunicato	30/04/2026	ric. 38/2025	Artt. 3, c. 1° e 2°, e 36, della legge della Regione Toscana 20/08/2025, n. 51.
S.62	Tributi - Imposta municipale propria (IMU) - Società di scopo, di cui all'art. 194 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. n. 36 del 2023, o di progetto, di cui al previgente art. 184 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, costituite per svolgere attività di accertamento e di riscossione o attività di supporto ad esse propedeutiche - Previsione che le disposizioni di cui agli artt. 52, c. 5, lett. b), n. 1), e 53, c. 1, del d.lgs. n. 446 del 1997 si interpretano nel senso che tali società non sono iscritte nell'albo di cui all'art. 53 del medesimo decreto legislativo, laddove la società aggiudicataria del bando di gara per l'affidamento del servizio di accertamento e di riscossione delle entrate degli enti locali, socia della stessa società di scopo, risulti già iscritta nel predetto albo - Previsione che gli atti di accertamento e di riscossione emessi dalle società di scopo sono da considerare legittimi in quanto emessi in luogo dell'aggiudicatario, comunque tenuto a garantire in solido l'adempimento di tutte le prestazioni erogate direttamente dalle predette società.	non fondatezza - inammissibilità	Comunicato	30/04/2026	ordd. 191 e 192/2025	Art. 3, c. 14° septies, del decreto-legge 27/12/2024, n. 202, convertito, con modificazioni, nella legge 21/02/2025, n. 15
S.63	Cittadinanza - Acquisizione della cittadinanza italiana in ragione del criterio della discendenza (cosiddetto iure sanguinis) - Modifiche alla legge n. 91 del 1992 - Preclusione all'acquisizione della cittadinanza italiana in base al criterio della discendenza per i soggetti, discendenti da cittadino italiano, nati all'estero e in possesso di altra cittadinanza - Applicabilità della preclusione ai nati all'estero anche prima dell'entrata in vigore dell'art. 3-bis della legge n. 91 del 1992, introdotto dal decreto-legge 28 marzo 2025, n. 36 - Deroghe nel caso di riconoscimento, nel rispetto della normativa applicabile al 27 marzo 2025, a seguito di domanda di accertamento della cittadinanza presentata (in via amministrativa o giurisdizionale) non oltre le 23:59, ora di Roma, del 27 marzo 2025.	non fondatezza - inammissibilità	Comunicato	30/04/2026	ord. 167/2025	Art. 3 bis della legge 05/02/1992, n. 91, introdotto dall'art. 1, c. 1°, del decreto-legge 28/03/2025, n. 36, convertito, con modificazioni, nella legge 23/05/2025, n. 74.
S.64	Processo penale - Incompatibilità del giudice - Omessa previsione dell'incompatibilità a partecipare al giudizio abbreviato nei confronti di una persona imputata del reato di cui all'art. 588 codice penale (rissa) del giudice che ha emesso, nei confronti di altra persona imputata del medesimo fatto, il provvedimento di cui all'art. 554-ter, c. 3, codice di procedura penale.	non fondatezza	Comunicato	30/04/2026	ord. 78/2025	Art. 34, c. 2°, del codice di procedura penale.
S.65	Circolazione stradale - Codice della strada - Condizioni e limitazioni della circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali - Previsione che subordina l'attività di soccorso stradale e la rimozione dei veicoli a preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada, esonerando da tale obbligo esclusivamente le forze armate e di polizia.	non fondatezza - inammissibilità	Comunicato	30/04/2026	ord. 214/2025	Art. 175, c. 12°, del decreto legislativo 30/04/1992, n. 285.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.66	Esecuzione penale - Rinvio facoltativo dell'esecuzione della pena - Casi in cui l'esecuzione di una pena può essere differita - Omessa previsione che "Se, a seguito degli accertamenti esperiti, ove occorra anche mediante perizia, risulta che lo stato psicofisico del condannato è tale da impedire la cosciente sottoposizione all'esecuzione della pena e che tale stato è irreversibile, il giudice pronuncia ordinanza di non luogo a procedere o ordinanza di doversi procedere".	non fondatezza	Comunicato	30/04/2026	ord. 123/2025	Art. 147 del codice penale.